Allegato E)
alla determinazione del Dirigente dell'Area Servizi alla persona
n. 25 di data 12 aprile 2019
IL DIRIGENTE DELL'AREA
F.to dott. Stefano Lavarini

INFORMAZIONI GENERALI PER L'APPALTO, REQUISITI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

SEZIONE I

INFORMAZIONI GENERALI PER L'APPALTO

CONTRATTO	APPALTO
SETTORE	ORDINARIO
TIPOLOGIA	SERVIZI
OGGETTO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRONIDO D'INFANZIA COMUNALE PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2019 – 31 LUGLIO 2024
CPV (Vocabolario comune degli appalti pubblici)	80110000
codice CIG:	787359474F
DURATA Per i servizi, indicare la durata dell'appalto prevista in capitolato, comprensiva di eventuale rinnovo ove previsto (*es. 2 anni + 2 anni*) ed eventuale proroga tecnica Per le forniture, se non continuative, indicare il termine di esecuzione previsto in capitolato.	5 ANNI + 4 ANNI
IMPORTO *ex art. 6 L.P. 2/2016* Indicare l'importo totale a base di gara al netto IVA e degli oneri per la sicurezza e comprensivo di rinnovo e proroga tecnica, ove previsti (*distinguendo l'importo del periodo certo e di quello oggetto del rinnovo o proroga*) e comprensivo del costo della manodopera.	Totale 9 anni: euro 1.897.929,00 (iva esclusa) Periodo certo 5 anni: euro 1.054.405,00 Periodo di rinnovo/proroga anni: euro 843.524,00
ONERI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI non soggetti a ribasso d'asta	0
COSTI DELLA MANODOPERA art. 23 comma 16 del d.lgs. 50/2016 (*per forniture con posa in opera e per servizi esclusi quelli intellettuali*), ed elementi su cui sono stati determinati	€ 178.031,76 annuali

TIPOLOGIA PRESTAZIONI: indicare la presenza di prestazioni secondarie (diverse dalla principale), precisando in tal caso gli importi delle singole prestazioni	nessuna
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO: indicare se la stessa ha avuto luogo e quali sono le misure adottate per garantire una regolare concorrenza (art. 67 D.lgs. 50/2016)	NO
CRITERI MINIMI AMBIENTALI L'appalto è soggetto all'applicazione dei criteri ambientali minimi	SI Consumi energetici — Paragrafo 5.3.4 -DM 25/07/2011 allegato 1 Requisiti degli imballaggi — Paragrafo 5.3.6 -DM 25/07/2011 allegato 1 Gestione dei rifiuti — Paragrafo 5.3.7 -DM 25/07/2011 allegato 1 Gestione dei rifiuti — Paragrafo 5.3.8 -DM 25/07/2011 allegato 1 Pulizia dei locali — L'aggiudicatario dovrà utilizzare prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi relativi ai prodotti per l'igiene di cui al DM 24 maggio 2012
SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E CAMPIONATURE Previsione o meno del sopralluogo obbligatorio e/o della presentazione di campionature e/o della consegna di prototipi e descrizione di tempi, modalità di effettuazione e nominativo del tecnico interno referente e indirizzo PEC ove formulare le richieste	NO
CAUZIONE PROVVISORIA Ammontare della cauzione provvisoria (art. 93 D.lgs. 50/2016). Indicazione IBAN per deposito cauzionale in contanti o tramite bonifico	2% dell'importo a base di gara BANCA POPOLARE DI SONDRIO sportello di Arco via Garberie, 31 IBAN: IT 27 F 05696 35320 000010000X36
CLAUSOLE CONTRATTUALI Segnalazione di altre clausole contrattuali ritenute rilevanti da inserire nel bando (*ad esempio "clausole sociali" art. 32 L.P. 2/2016*).	Imposizione di manodopera in caso di cambio appalto (art. 32 comma 4 L.p. 2/2016)
CODICE DI COMPORTAMENTO APPLICABILE ALL'AFFIDATARIO	http://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Protocollo-di-legalita-nell-affidamento-e-nell-esecuzione-di-contratti-pubblici-di-lavori-servizi-e-forniture

AVVALIMENTO (Ai sensi dell'art. 89, comma 3 ult. periodo, del Codice, l'operatore economico sostituisce l'ausiliaria nei seguenti casi: [*indicare i motivi non obbligatori di esclusione purché si tratti di requisiti tecnici*].	NO
NOMINATIVO E RECAPITI DEL RUP INCARICATO	dott. Stefano Lavarini
TERMINE RITENUTO CONGRUO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA (minimo 35 giorni)	35 giorni
SUDDIVISIONE IN LOTTI	NO, per le motivazioni indicate nel provvedimento a contrarre.

SEZIONE II

REQUISITI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - art. 83 D.lgs 50/2016 (**fermi restando i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016**)	
REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	*Si rinvia al disciplinare tecnico di gara pubblicato sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it*
REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	*no*
REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI	*Il personale educativo ed ausiliario deve essere dotato dei requisiti e dei titoli professionali previsti dalla normativa provinciale vigente e ai criteri di selezione indicati nei documenti di gara.*

SEZIONE III

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE *Art. 16 e 17 L.p. 2/2016*	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. n. 2/2016 (e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg.).

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà dando preferenza al miglior punteggio ottenuto sull'OFFERTA TECNICA, ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	**100**

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari" vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**PUNTI MAX**		**SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**	**Punti D max**	**Punti Q max**	**Punti T max**
1	PROGETTO PEDAGOGICO	20	1.1	Il modello pedagogico-educativo: finalità e obiettivi del servizio in risposta ai bisogni di crescita	5	-	-
			1.2	Lo spazio pedagogico al micronido: criteri e motivazioni pedagogiche per l'organizzazione degli spazi interni ed	2,5	-	-

				esterni in relazione agli obiettivi individuati;			
			1.3	Il tempo al nido: criteri e motivazioni pedagogiche per la strutturazione dei diversi momenti della giornata educativa;	2,5	-	-
			1.4	Il sistema delle relazioni: criteri e motivazioni pedagogiche per la promozione dei vari livelli di relazione interna ed esterna al contesto educativo;	2,5	-	-
			1.5	Il processo di ambientamento dei bambini: significato pedagogico, in riferimento anche a modalità che favoriscano il coinvolgimento attivo delle famiglie;	2,5	-	-
			1.6	La famiglia. Presupposti per l'alleanza educativa e per la promozione diretta della famiglia alla vita del nido;	2,5	-	-
			1.7	La comunità: l'idea di servizio nei collegamenti con il territorio e a livello interistituzionale per il perseguimento delle finalità educative.	2,5	-	-

n°	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**PUNTI MAX**		**SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**	**Punti D max**	**Punti Q max**	**Punti T max**
2	PROGETTO EDUCATIVO	40	2.1	L'organizzazione dei gruppi bambini e ruolo degli educatori di riferimento. I criteri metodologici di impostazione delle attività: esemplificazione operativa per fascia di età;	6	-	-
			2.2	L'organizzazione degli spazi per funzioni, tipologie, utilizzo di materiali in relazione alle diverse fasce di età, Si chiede di sviluppare, esplicando i criteri e le motivazioni delle scelte effettuate una proposta relativa all'organizzazione della stanza di riferimento del gruppo "lattanti" ed una proposta relativa all'organizzazione di uno spazio laboratorio fruibile dal bambini delle diverse fasce d'età;	4	-	-
			2.3	l'organizzazione della giornata educativa: declinazione operativa dei tempi, attività e routines comprensiva dell'organizzazione delle risorse educative;	5	-	-
			2.4	L'ambientamento: modalità organizzativa proposta, azioni qualificanti, strumenti impiegati a supporto dell'ambientamento dei bambini e delle loro famiglie;	4	-	-
			2.5	La continuità nido-famiglia: strategie di comunicazione e relazione nel quotidiano, piano di incontri previsti e	4	-	-

				relativi obiettivi;			
			2.6	Progettazioni educative innovative per offrire ai bambini occasioni di crescita (es. uso di nuovi materiali e predisposizione di laboratori particolari, iniziative sull'educazione alimentare)	4	-	-
			2.7	Approccio alle lingue in prima infanzia secondo il modello previsto dal Trentino trilingue (http://www.trilinguismo.provincia.tn.it/)	4	-	-
			2.8	La continuità con la scuola dell'infanzia: proposte operative e modalità organizzative;	3	-	-
			2.9	La presa in carico dei bambini con i bisogni educativi speciali, comprensiva delle modalità di rapporti con i servizi territoriali;	4	-	-
			2.10	Per quanto riguarda il servizio educativo modalità operative di interazione con i soggetti della rete territoriale.	2	-	-

n°	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**PUNTI MAX**		**SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**	**Punti D max**	**Punti Q max**	**Punti T max**
3	ASPETTI ORGANIZZATIVO E GESTIONALI	20	3.1	Organizzazione delle risorse umane impiegate: orario di lavoro, turnistica settimanale e modalità di sostituzione del personale assente;	4,5	-	-
			3.2	Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione delle qualità del servizio educativo e di ristorazione;	1,5	-	-
			3.3	Programma formativo e di aggiornamento destinato al personale;	2,0	-	-
			3.4	Piano di gestione ed organizzazione del servizio di ristorazione con indicazione delle misure volte alla tutela ambientale mediante azioni per eliminare/ridurre le eccedenze e gli sprechi alimentari nonché mediante azioni volte al contenimento dei rifiuti (es. misure per evitare confezionamenti, ecc);	3,5	-	-
			3.5	Tipologie di derrate alimentari a filiera trentina ed a filiera interamente trentina, che il concorrente si impegna di utilizzare nella preparazione dei pasti, compatibilmente con le effettive potenzialità/disponibilità, del territorio trentino: - carni bovine: punti 0,7 - frutta fresca: mele, pere, pesche, albicocche, kiwi, fragole, prugne e	-	-	3,5

				susine: punti 0,7 - trote: punti 0,7 - latte e derivati: punti 0,7 - verdura fresca: patate, carote, verze, cappucci, cavolfiori, zucche, zucchine: punti 0,7			
			3.6	Prodotti provenienti da cooperative sociali utilizzati nella preparazione dei pasti. Il concorrente dovrà indicare l'incidenza percentuale della spesa – senza alcun dato in valore assoluto – che sarà sostenuta per l'acquisto dei prodotti di cui sopra rispetto al totale acquistato su base annua. Per cooperative sociali si intendono quelle di cui al punto B) del comma 1 dell'art. 1 della Legge 381/91; per prodotti provenienti da Cooperative Sociali si intendono prodotti da produzione primaria provenienti da cooperative sociali e/o prodotti trasformati in cui l'ingrediente caratterizzante sia proveniente da cooperative sociali o la cui lavorazione/trasformazione sia stata svolta da cooperative sociali.	-	1,5	-
			3.7	Piano annuale di manutenzione ordinaria della struttura e delle pertinenze esterne nonché delle attrezzature interne ed esterne, completo di modalità di esecuzione, frequenza e sostituzioni delle attrezzature e arredi che si rendono necessarie.	3,5	-	-
	TOTALE	**80**			**75**	**1,5**	3,5

<u>Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica</u>

Relativamente agli elementi di valutazione contrassegnati con i numeri da 1 a 3 (esclusi i sub elementi 3.5 e 3.6) i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della Commissione tecnica secondo quanto di seguito specificato

Valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione:

- coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti "*non trattato*";
- coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*assolutamente inadeguato*";
- coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*inadeguato*";
- coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*gravemente carente*";
- coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*carente*";
- coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*insufficiente*";
- coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*sufficiente*";
- coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*discreto*";
- coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*positivo*";
- coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*buono*";
- coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui il sub-elemento in esame risulti trattato in modo "*ottimo*".

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-elemento da parte di tutti i membri della Commissione tecnica in coefficienti definitivi, riportando a 1,00 (uno) la media più alta ottenuta e proporzionando, conseguentemente, a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio della colonna "Q" della tabella, è attribuito un *punteggio in applicazione delle formule* sotto riportate:

Relativamente al sub elemento di valutazione n. 3.5, il punteggio sarà assegnato con la seguente formula:

Pi = 35 * Punti-i / Punti-max

dove

Pi = punteggio attribuito al concorrente i-esimo
Punti i = punteggio conseguito dal concorrente iesimo
Punti max = punteggio conseguito dalla migliore offerta

Relativamente al sub elemento di valutazione n. 3.6, il punteggio sarà assegnato con la seguente formula:

Pi = 15 * %i / %max

dove

Pi = punteggio attribuito al concorrente i-esimo
%i = percentuale offerta dal concorrente i-esimo
%max = percentuale massima offerta.

<u>Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica</u>

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-elemento di natura discrezionale da parte di tutti i membri della Commissione tecnica in coefficienti definitivi, riportando a 1,00 (uno) la media più alta ottenuta e proporzionando, conseguentemente, a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore di cui alle linee Giuda dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n. 1] Il punteggio è dato dalla seguente formula.

Il punteggio complessivo dell'offerta sarà attributio secondo la seguente formula:

Ca = Σn [Wi * V(a)i]

dove

Ca = indice di valutazione dell'offerta (a)
n. numero totale dei sub-elementi di valutazione
V(a)i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-elemento (i) variabile tra 0 e 1
Wi = punteggio attribuito al sub-elemento di valutazione (i)
Σn = sommatoria.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i tre criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al

concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub criteri e criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

In caso di appalti ad alta intensità di manodopera si applica la formula di cui al Decreto del presidente della provincia 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg (Regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante *norme in materia di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'affidamento di servizi ad alta intensità si monodopera*):

$$Vi = (Ri/Rmax)\ \alpha$$

dove:

Vi = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo
Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-simo
Rmax = ribasso percentuale massimo offerto in gara
α = 0,3 esponente applicato sulla base del peso dell'elemento prezzo discrezionalmente individuato dalla stazione appaltante

MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà consistere in **una relazione dettagliata formato A4** verticale ed articolata in capitoli rubricati in modo corrispondente ai nr. 24 elementi di valutazione sopra esposti.

La relazione nel suo complesso non dovrà superare le 50 facciate, (25 fogli con massimo 50 righe, dimensione carattere 12). Le facciate eccedenti tale numero non saranno valutate dalla Commissione.

MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell'offerta economica avviene mediante l'indicazione da parte del concorrente della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

L'offerta non potrà essere superiore all'importo posto a base d'asta e deve essere formulata al netto degli oneri fiscali e della sicurezza (non soggetti a ribasso).

All'offerta economica verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Il punteggio all'offerta economica sarà dato dall'applicazione della seguente formula matematica:

$$Pi = 30 * Vi$$

dove

$$Vi=(Ri/Rmax)^{\alpha}$$

dove:

Vi = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo

Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-simo

Rmax = ribasso percentuale massimo offerto in gara

$\alpha = 0,3$

Nel "modulo offerta economica" gli operatori economici devono indicare altresì, qualora richiesti:

1) **i propri costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, a PENA DI ESCLUSIONE.**

2) **il costo sostenuto per la manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, a PENA DI ESCLUSIONE.**

MODALITÀ' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E L'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere **entrambe sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa** (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), a **PENA DI ESCLUSIONE dalla gara**.